



Natale in Danimarca

Durante l'Avvento i bambini si trasformano in folletti e fanno dei piccoli scherzi in casa. La vigilia si addobba l'albero con palline e bandierine nazionali. *Glædelig Jul!*

A pranzo si mangia l'oca arrosto con cavoli e patate e per dessert un riso dolce alle mandorle: chi trova la mandorla intera nascosta nel dolce riceve un premio. I bambini si vestono da folletti e si aspetta lo Julemann, il Babbo Natale danese che, con il suo grande zaino, porta i regali a tutti i bambini.



Natale in Finlandia

In Finlandia all'esterno delle case viene addobbato un albero speciale fatto di gustosi semi per gli uccellini. Babbo Natale vive in Lapponia con Mamma Natale, i suoi piccoli aiutanti e Rudolph, la renna dal naso rosso, sua preferita. La sua casa si trova nella montagna dalle tre orecchie, la montagna di Korvatunturi il cui ingresso è sconosciuto a tutti. Da lì Babbo Natale ascolta i messaggi che gli arrivano da tutto il mondo.

Hyyvää Joulua!



Natale in Canada

La settimana prima di Natale è carica di attesa: i bambini scrivono lettere a Santa Claus per ricevere i regali desiderati e appendono delle calze vuote in casa in modo che lui possa riempirle con caramelle e cioccolatini. I bambini, in coro, vanno di casa in casa a cantare melodie natalizie e ricevono in cambio monete o dolci. Per il pranzo natalizio non può mancare il tacchino ripieno con contorno di patate e salsa di mirtili, oppure l'anatra arrosto.



Natale in Israele

Mentre in molti Paesi ci si prepara per il Natale, in Israele si celebra la festa delle luci chiamata Hanukkah. La festa dura otto giorni ed è l'unica festività religiosa ebraica che si svolge a cavallo tra due mesi: Kislev e Tevet (che corrispondono indicativamente a novembre e dicembre). La caratteristica fondamentale è l'accensione dei lumi di un particolare candelabro ad otto braccia chiamato menorah o chanukiah.



Natale in Argentina

In Argentina il Natale arriva in piena estate, niente abeti o neve, ma palme addobbate a festa con un Babbo Natale sorridente posto sulla punta! Le case sono decorate con ghirlande rosse e bianche e sulle porte vengono appese le scarpe di Babbo Natale. I regali non vengono portati da Babbo Natale, ma dai Re Magi il 6 gennaio. In segno di attesa i bambini lasciano fuori dalla porta le loro scarpe e acqua 'erba per i loro cammelli.

FELIZ NAVIDAD



Natale in Brasile

Il Brasile (ex colonia portoghese) ha ereditato le tradizioni del Portogallo e per la cena del 24 si mangia tacchino con riso, verdura e frutta. Durante la notte arriva Papai Noel con i suoi pantaloni corti, dato che a dicembre in Brasile fa davvero molto caldo! Il Natale più folcloristico è quello organizzato a Gramado, sulle montagne, nella Serra Gaúcha che prende il nome di Natal Luz e dura dal 18 dicembre all'11 gennaio. Il 24 dicembre si celebra la Nativaten, una specie di musical che mette in scena la vita di Gesù con ballerini, cantanti, fuochi d'artificio e effetti speciali!



Natale in Messico

In Messico i bambini non ricevono i doni per Natale, ma il 6 gennaio, per l'Epifania. Il Natale è comunque attesissimo dai bambini. Il 25 Dicembre, infatti viene organizzato il gioco della "pinata". Le pinatas sono delle brocche di terracotta decorate e coloratissime dalla forma di animali, uccelli o palle, sono piene di caramelle e regalini. Il gioco viene fatto di sera, dopo la Posada, una processione che ricorda il faticoso viaggio di Giuseppe e Maria la notte della Natività. Nel gioco, i bambini, bendati e armati di bastoni, devono colpire e rompere la pinata guadagnando così il goloso contenuto.



Merry Christmas Natale in Gran Bretagna

Per i bambini Natale comincia già a novembre con la lettera per Babbo Natale. A dicembre si aprono le finestrelle del calendario dell'avvento e due settimane prima di Natale si decora la casa e si prepara l'albero, anche la porta di casa viene decorata con una corona di agrifoglio ed edera. La sera della vigilia, su ogni tavola ci sono la mince pie (dolce tipico natalizio) e un bicchierino di sherry per rifocillare Babbo Natale, ma anche le renne, stanche del viaggio trovano di che sfamarsi: per loro i bambini lasciano fuori dalla porta gustose carote.